

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione num. **18** del **19/03/2025**

Oggetto

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DEL LAVORO DI PUBBLICA UTILITÀ AI SENSI DELL'ART. 54 DEL D. LGS. 28 AGOSTO 2000 N. 274 E DELL'ART. 2 DEL DECRETO MINISTERIALE 26 MARZO 2001. APPROVAZIONE.

In data 19/03/2025 alle ore 11:00 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e s.m.i., si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
PARADISI MASSIMO	COMPONENTE	Assente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO che provvede alla redazione del presente verbale in qualità di Segretario.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Per la proposta in oggetto, come di seguito riportata, sono stati espressi i seguenti voti in forma palese :

Favorevoli 4

Contrari 0

Astenuti 0

La seduta si svolge Videoconferenza su piattaforma Zoom.

Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PREMESSO che a norma dell'art. 54 del D.lvo 28 agosto 2000 n. 274, il Giudice può applicare, su richiesta dell'imputato o se l'imputato non si oppone, la pena del lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita in favore della collettività da svolgere presso lo Stato, le Regioni, le Province, i Comuni o presso enti ed organizzazioni di assistenza sociale e di volontariato;

CHE l'art. 2, comma 1 del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54 comma 6 del citato decreto legislativo, stabilisce che l'attività non retribuita in favore della collettività è svolta sulla base di convenzioni da stipularsi con il Ministero della Giustizia, o, su delega di questo, con il Presidente del Tribunale nel cui circondario sono presenti le amministrazioni, gli enti o le organizzazioni indicati nell'art. 1, comma 1 del decreto ministeriale, presso i quali può essere svolto il lavoro di pubblica utilità;

CHE il Ministro della Giustizia con provvedimento in data 16 luglio 2001 ha delegato i Presidenti dei Tribunali alla stipula delle convenzioni di cui all'art. 2, comma 1, del decreto ministeriale 26 marzo 2001, emanato a norma dell'art. 54, comma 6, del Decreto legislativo 274/2000;

CHE il lavoro di pubblica utilità si configura come una prestazione non retribuita, affidata tenendo conto anche delle specifiche professionalità e attitudini lavorative dell'imputato, in favore della collettività, da svolgere presso lo Stato, le regioni, le province, i comuni, le aziende sanitarie o presso enti o organizzazioni, anche internazionali, che operano in Italia, di assistenza sociale, sanitaria e di volontariato;

VISTO il Decreto del Ministero della Giustizia 8 giugno 2015, n. 88 recante *"Regolamento recante disciplina delle convenzioni in materia di pubblica utilità ai fini della messa alla prova dell'imputato, ai sensi dell'articolo 8 della legge 28 aprile 2014, n. 67"*;

CONSTATATO che per l'Ente vige la possibilità di poter stipulare apposita convenzione ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 274/2000, per poter conseguentemente attivare dei percorsi di lavoro di pubblica utilità per i soggetti che ne faranno richiesta;

RICORDATO che l'ultima convenzione stipulata tra l'Ente e il Tribunale di Modena per lo svolgimento di "lavori di pubblica utilità" ai sensi della normativa sopra richiamata (rif. Del. CE n. 84/2020) valida per il triennio 2021/2023 è scaduta il 31 dicembre 2023;

ATTESO che da tale rapporto convenzionale l'Ente ha potuto attivare diversi percorsi di lavoro di pubblica utilità, la maggioranza dei quali sono arrivati a buon fine con esito da considerarsi positivo;

CHE tale esperienza è da considerarsi più che utile in considerazione del lodevole scopo che la sinergia si prefigge;

VALUTATA pertanto favorevolmente l'opportunità di poter dare il proprio apporto partecipativo per favorire l'inserimento delle persone condannate in progetti di lavoro di pubblica utilità;

MANIFESTATA pertanto la disponibilità al Tribunale di Modena ad attivare una nuova convenzione ai sensi delle norme richiamate in precedenza, per lo svolgimento di lavoro di pubblica utilità presso l'Ente con scadenza 31/12/2026;

DATO ATTO che è vietato retribuire in qualsiasi modo le prestazioni lavorative per pubblica utilità;

VERIFICATO che, ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia del 26 marzo 2001, compete all'Ente l'assicurazione dei lavoratori contro gli infortuni e le malattie professionali nonché riguardo alla responsabilità civile verso i terzi;

CONSTATATO che la somma eventualmente necessaria per la predetta copertura assicurativa è stata prevista nel bilancio armonizzato pluriennale 2025/2027 dell'Ente

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal DIRETTORE e dal Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE E BILANCIO per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- D.Lgs. 267 / 2000 e s.m.i.
- D.Lgs. 165 / 2001 e s.m.i.
- Legge 190 / 2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33 / 2013 e s.m.i.
- Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna nn. 6 / 2005 e s.m.i., 24 / 2011 e s.m.i., 13 / 2015 e s.m.i., 24 / 2018 e s.m.i., 4 / 2021 e s.m.i.;
- la Legge 67/2014 in materia di sospensione del procedimento con messa alla prova;
- il Codice penale, e in particolare l'art. 168-bis;
- il D.Lgs. 274/2000 di disciplina del lavoro di pubblica utilità;
- il Decreto del Ministero della Giustizia 26 marzo 2001;
- il Decreto del Ministero della Giustizia 8 giugno 2015, n. 88;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

delibera

- (1) DI CONFERMARE, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo nonché vista la manifestazione palesata mediante comunicazione agli atti dell'Ente, la disponibilità dell'Ente all'attivazione di una nuova convenzione con il Tribunale di Modena per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 8 della Legge 28 aprile 2014 n. 67 e dell'art. 2 del Decreto del Ministero della Giustizia 8 giugno 2015, n. 88;
- (2) DI APPROVARE allo scopo lo schema di Convenzione per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 Del D. Lgs. 28 Agosto 2000 N. 274 e dell'art. 2 Del Decreto Ministeriale 26

Marzo 2001, il cui testo si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale del medesimo;

- (3) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante la votazione unanime separata legalmente espressa.
- (4) DI DARE MANDATO al Direttore dell'Ente Arch. Fioravanti di intervenire nella stipula della convenzione in oggetto con il Tribunale di Modena e di procedere con le azioni amministrative necessarie per dare adempimento al presente atto;
- (5) DI PRECISARE che lo schema di convenzione di cui al punto 2) del presente dispositivo potrà subire modificazioni in fase di formalizzazione in merito alla durata della stessa;

Approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
SERRI LUCIANA

IL DIRETTORE
FIORAVANTI VALERIO

Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993 e s.m.i.